

FINE ANNO NEL BASSO LAZIO

Per le festività di fine anno il Direttivo del Club ha scelto di organizzare un tour del Basso Lazio tracciando un itinerario in pratica attraverso la Ciociaria. E così è stato

*Un bel gruppo di camper si sono ritrovati nella giornata del 27 dicembre a **Tivoli**, ridente*



cittadina sui Monti Tiburtini, in un bel parcheggio sito lungo il fiume Aniene. Già nel pomeriggio abbiamo fatto un bel giro in centro storico dove abbiamo ammirato dall'esterno il tempio di Vesta, Villa d'Este con i suoi giardini ed il Duomo. Molto bello il tramonto da un bel poggio che domina la Valle dell'Aniene. Il mattino del 28 dicembre siamo partiti con bus per la visita di Villa Adriana, grande e complessa costruzione dovuta all'imperatore Adriano che la fece edificare tra il 118 ed il 130 d.c. Una guida ci ha fatto gustare e comprendere le meraviglie di questa villa,

mostrandoci in particolare dove l'imperatore riceveva i suoi ospiti, le terme, sia quelle ad uso privato che pubbliche, queste ultime grandissime e ad uso dei numerosissimi servi e schiavi che qui lavoravano. Molto bello il luogo in cui gustava i propri pasti l'imperatore, tra fontane, piscine statue e giochi d'acqua.

*Nel pomeriggio breve visita ancora in centro storico per chi non aveva potuto visitare la cittadina il giorno precedente e quindi partenza per **Palestrina**. La cittadina si è presentata subito molto accogliente con area di sosta adeguata ai numerosi camper del nostro gruppo. La mattinata successiva è stata dedicata alla visita "fai da te" della cittadina. Come di consueto per i Girasoli, un volontario (chi scrive, nello specifico) si era preparato sulla storia della cittadina e su quanto si poteva visitare. Data una breve spiegazione sull'origine della città, sulle vicende storiche che l'ha legata nei secoli alle sorti di Roma con la quale fu più volte in guerra fin dalle origini, si è proceduto alla visita che ci ha portato alla chiesa di S. Agapito Martire, patrono della città, dove è custodita in particolare la pietà di Palestrina di Michelangelo oltre che a numerose tele di autori del seicento e del settecento. A fianco del duomo sorge la bella piazza Regina Margherita con il monumento a Giovanni Luigi da Palestrina, grande polifonista e compositore che qui nacque. Qui però c'è stata la prima sorpresa per cui non abbiamo potuto visitare il Santuario della Fortuna Primigenia, zona archeologica costituita da sei terrazzamenti dove si sviluppava una serie di costruzioni per lo più ellenistiche in funzione di un oracolo che fin dal II° secolo a.c. diede lustro e fama alla cittadina grazie alle varie predizioni che qui si elargivano tramite un pozzo. Il nostro tour è terminato nella sommità del monte Ginestro dove abbiamo visitato dall'esterno il Palazzo Barberini che ospita un Museo Archeologico Nazionale, la chiesa di Santa Rosalia (chiusa) ed una bella mostra di presepi allestita presso la chiesa di San Francesco (pure chiusa).*

*Nel pomeriggio il gruppo ha lasciato Palestrina con direzione **Latina** presso la sede del locale Camper Club. La serata si è conclusa con la sistemazione dei camper nel parcheggio assegnatoci e con la visita alla sede del Club.*



Museo Piana delle Orme
(LT): Carro armato anfibio

L'indomani, presi i nostri mezzi, ci siamo portati al **Museo delle Orme** accompagnati dal Sig. Paride, Presidente del Camper Club Latina, che si è molto adoperato per noi in tutto l'arco di tempo in cui siamo stati suoi ospiti; e di questo siamo ancora una volta a ringraziarlo. Il Museo conserva una splendida raccolta di mezzi agricoli che raccontano il lavoro dei contadini della palude pontina, bonificata nel corso degli ultimi cento anni, oltre che ad una altrettanto splendida raccolta di mezzi militari dell'ultima guerra tra cui è rimasto particolarmente in mente a chi scrive un carro armato anfibio di cui esistono solo tre unità in tutto il mondo. Molto particolare la rappresentazione anche sonora degli eventi bellici del ventennio fascista con particolare riguardo alle Campagne d'Africa. Bellissima la raccolta dei mezzi utilizzati dopo l'ultima guerra mondiale per varie altre funzioni civili, tra cui l'impiego in agricoltura. Non trascurabile inoltre la raccolta di "giocattoli di una volta", di aerei impiegati sempre nell'ultimo conflitto mondiale e la documentazione sulla storia della pianura pontina.

Dopo aver consumato il pranzo in camper siamo ripartiti per la vicina **Abbazia di Fossanova**, grandiosa costruzione dove fra' Marco ci ha fatto da guida illustrandoci la storia del sito. Bellissima naturalmente la chiesa costruita nel 1200 con un interno grandioso, splendido esempio dell'architettura cistercense primitiva. A questa ha fatto seguito la visita al chiostro con le colonne binate, la sala capitolare, il refettorio con il pulpito ed infine la cappella nella quale, secondo la tradizione, morì S. Tommaso d'Aquino. La serata si è conclusa con il ritorno al "campo base" non prima di aver fatto visita a supermercato e caseificio.

E così siamo pervenuti all'ultimo giorno dell'anno la cui mattinata è stata utilizzata per la visita alla città di Latina. Qui una brava guida ci aspettava per illustrarci la storia della città che naturalmente è sostanzialmente legata alla storia della bonifica pontina che ha avuto il suo decollo nel ventennio fascista in cui furono costruiti in pochissimi mesi (sei) i principali edifici cittadini tra cui ricordiamo l'Ufficio postale, la sede del Comune ed il Palazzo del Governo (attuale Prefettura).

Il pomeriggio è stato dedicato in parte ai preparativi per il cenone di capo d'anno e (per quanto riguarda chi scrive) ad una bella passeggiata sul vicino lungo mare, con la sua bella spiaggia.

Alle 20 circa tutti pronti per l'inizio dei festeggiamenti che sono iniziati con antipasto di salumi, formaggio, verdure, tartine ed olive cui hanno fatto seguito cannelloni ai gamberi e lasagne alla boscaiola. Il secondo piatto era costituito da brasato di vitello e polipetti affogati al pomodoro con relativi succulenti contorni. Il tutto annaffiato da buon vino. A mezzanotte panettone e bollicine per tutti. Ci ha fatto compagnia un musicista (o meglio un disk Jokej) che ha ospitato sul palco un fisarmonicista oltre che il nostro bravissimo Presidente che è distinto per la sua bravura al Sax. Suonate e balli ci hanno tenuto compagnia fino a tarda ora.

Nella tarda mattinata del primo giorno dell'anno, dopo il meritato riposo, la "truppa" si è messa in moto con destinazione la cittadina di **Sermoneta** (LT). Qui la nostra guida "fai da te" Dr. Sandro Azzolini ci ha fatto un po' di storia della cittadina, di aspetto medioevale, racchiusa da mura e torri con un castello un tempo munitissimo e di aspetto veramente corposo. Il castello è stato di proprietà della famiglia Caetani (quella di Papa Bonifacio VIII°; tanto per intenderci) ed è stato costruito nella prima metà del secolo XIII°; ampliato e rimaneggiato nel corso dei secoli fino a diventare una vera e propria fortezza militare. Peccato però che il castello fosse chiuso al pubblico come la locale cattedrale dedicata a S. Maria Assunta con il suo splendido campanile di stile romanico.

La mattinata del giorno successivo (02/01/2011) siamo ripartiti per **Fondi**, altro bellissimo borgo dove ci siamo sistemati in ampio parcheggio nei pressi del locale mercato settimanale. Nel pomeriggio visita con guida "fai da te" del nostro Dr. Azzolini che si è prodigato nella spiegazione della storia della cittadina e del locale castello, che fu

anch'esso di proprietà della famiglia Caetani. Al castello è strettamente legata la storia del così detto Palazzo del Principe che sorge attiguo e che fu anche un centro culturale quando Giulia Gonzaga vi riunì nel 1500 letterati ed artisti. Dopo una lunga attesa siamo riusciti a visitare la chiesa di Santa Maria Assunta ornata all'interno da altari rinascimentali. Altra chiesa è il duomo del XV secolo, di aspetto gotico e dedicato a San Pietro. Alla sera abbiamo pure assistito alla rappresentazione di un presepe vivente.

*Il giorno successivo siamo ripartiti per l'ultima tappa del nostro viaggio, **Anagni**, altra città dei Papi. In particolare abbiamo visitato il palazzo Papale (Bonifacio VIII) dove una brava guida ci ha fatto un po' di storia già peraltro descritta dal nostro Dr. Azzolini, e dove ci fu il famoso episodio dello schiaffo di Anagni dato da Sciarra Colonna, partigiano di Filippo il Bello, a Bonifacio VIII. Siamo poi entrati in cattedrale costruita attorno al 1100 e rimaneggiata nel corso dei secoli dove c'è una cappella sepolcrale della famiglia Caetani. In serata ci siamo quindi salutati con una cena in trattoria a base di pasta asciutta alla amatriciana, carni alla brace e quant'altro, con piena soddisfazione di tutti i partecipanti.*

Il mattino successivo tutti sono ripartiti chi verso altre mete e chi verso casa.

Personalmente mi sono recato a Roma dove ho gustato due giorni di sole regalatici dalla "città eterna", sempre meravigliosamente bella.

A questo punto non resta che ricordare che il tempo a volte non è stato troppo clemente ma, come si sa, i camperisti, al limite, se ne infischiano, come abbiamo fatto noi. Un plauso a tutti i Soci partecipanti che hanno dovuto talvolta portare pazienza per gli inevitabili piccoli inconvenienti ed un grazie veramente sentito a tutti coloro che si sono impegnati nella realizzazione del viaggio che in pratica ha coinvolto tutto il Direttivo e che a nome dei Soci mi sento in dovere di ringraziare.

Carlo Franceschetti

